

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 44

Adunanza 9 Novembre 2010

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CHIVASSO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. (D.C.C N. 60 DEL 18/10/2010) - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 1166 – 39952/2010

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

È assente l'Assessore MARIAGIUSEPPINA PUGLISI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Chivasso:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 74-23077 del 01/02/1983 e successivamente modificato con le Varianti Strutturali approvate con la D.G.R. n. 62-1120 del 22/10/1990 e con la D.G.R. n. 19-12326 del 19/04/2004;
- ⇒ ha approvato con deliberazioni C.C. n. 55 del 21/09/1998, n. 9 del 31/01/2000, n. 44 del 12/06/2000, n. 43 del 12/06/2000, n. 69 del 03/12/2007, n. 8 del 10/03/2008 e n. 10 del 10/03/2008 sette Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 53 del 27/09/2010, il Progetto Preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma, dell'art. 17, della L.R. n. 56/77;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 60 del 18/10/2010, il Progetto Preliminare di un ulteriore Variante Parziale al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma, dell'art. 17, della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 22/10/2010, per il pro-

nunciamento di compatibilità (*Prat. n. 130/2010*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 25.807 abitanti nel 1971, 26.650 abitanti nel 1981, 24.758 abitanti nel 1991 e 23.648 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico in costante diminuzione;
- ⇒ superficie territoriale di 5.126 ettari di pianura, la conformazione fisico-morfologica evidenzia 5.109 ettari con pendenze inferiori ai 5° e 16 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20°, la Capacità d'Uso dei Suoli ordina 987 ettari nella *Classe I^* (pari a circa il 19% della superficie comunale) e 2.313 ettari nella *Classe II^* (pari a circa il 45% della superficie comunale), sono inoltre presenti 70 ettari di "*Aree boscate*" (pari a circa il 1,4% del territorio comunale);
- ⇒ sistema produttivo: appartiene al "*Bacino di valorizzazione produttivo di Chivasso*" con il Comune di Rondissone;
- ⇒ risulta compreso nel *Circondario di Torino*, sub-ambito "*Area Chivasso*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- ⇒ insediamenti residenziali: è compreso tra i centri di IV livello superiore come polo dell'armatura urbana che dispone di una diversificata offerta di servizi interurbani da potenziare, con i Comuni di Chieri, Rivoli, Susa, Moncalieri, Curgnè, Orbassano, Torre Pellice, Carmagnola, Ciriè e Lanzo Torinese;
- ⇒ è individuato dal P.T.R. e confermato dall'art. 7.1 del P.T.C. come "*Centro Storico di notevole rilevanza*";
- ⇒ fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- ⇒ infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dall'autostrada Torino-Milano A4, dalla Strada Statale n. 26, dalle Strade Provinciali n. 82, n. 87, n. 89, n. 91, n. 220 e inoltre dalle linee ferroviarie Torino-Milano, Torino-Aosta e Chivasso -Asti;
 - è interessato dall'elettrificazione delle linee ferroviarie: tratta Chivasso – Brusasco della Chivasso – Asti; tratta Chivasso – Aosta e da un nuovo raccordo linea Torino-Milano;
 - è interessato da nuovi tracciati, in particolare, dalla circonvallazione nord di Chivasso-variante ex S.S. n. 11, dal raccordo tra la ex S.S. n. 11 e la ex S.S. n. 590 area di Chivasso ed in fine dalla variante alla S.P. n. 181 – del Boschetto;
- ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dai Torrenti Malone, Bendola, Orco, dal Canale Cavour e dal Fiume PO, i cui corsi sono compresi nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Canale del Nuovo Orchetto, Gora di Chivasso, Rio del Pertengo;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua le aree innondabili che sono: 279 ettari con tempi di ritorno 3-5 anni; 208 ettari con tempo di ritorno di 25-50 anni; 721 ettari con tempi di ritorno superiori a 50 anni;
 - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001,

evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 1.749 ettari di territorio comunale e la previsione di un "limite di progetto tra fascia B e fascia C" di circa 6,289 Km di lunghezza;

≡ tutela ambientale:

- Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10018, "Confluenza Po-Orco-Malone" che interessa una superficie comunale di 295 ettari;
- è interessato, per una superficie di 1.132 ettari, dall'Area Protetta Regionale istituita della Fascia Fluviale del Po;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 60 del 18/10/2010 di adozione, finalizzati a definire le modalità attuative degli interventi nell'ambito 5.1 (nell'area interessata dall'ex stabilimento Lancia);

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone delle modifiche cartografiche per delimitare la Localizzazione commerciale L2 già esistente e suddividere l'area in tre comparti, aggiornare il Titolo VI delle N.T.A. adeguandolo alle soppravvenute Norme regionali in materia commerciale e integrare la scheda dell'area 5 per consentire le destinazioni d'uso C1 e C2 nel Comparto 1 dell'area 5.1 ricadente nella Localizzazione commerciale L2;

preso atto del parere di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) emerso a seguito della Verifica d'Assoggettabilità in cui si è espresso anche il Servizio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia con il nota del 06/09/2010 prot. n. 696368/LB6;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 06/12/2010;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 02/11/2010;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al progetto preliminare della Variante parziale al P.R.G.C. del Comune di Chivasso, adottato con deliberazione del C.C. n. 60 del 18/10/2010, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Chivasso la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta